LE ENTRATE

■ I fattori di rilievo riguardanti le entrate al 31 dicembre 2017 possono essere così sintetizzati:

- * la "**capacità di accertamento**" dall'inizio dell'esercizio ha raggiunto il 62% del totale degli stanziamenti (15.263 milioni), con un incremento di 12 punti percentuali rispetto a quella del mese precedente per effetto della registrazione di accertamenti per 2.021 milioni (al netto dell'avanzo di amministrazione l'indice raggiunge il 72%). Rispetto allo stesso mese dell'esercizio 2016 tale capacità risulta incrementata di 3 punti percentuali;
- * la "**capacità di riscossione**" dall'inizio dell'esercizio ha raggiunto l'80% del totale degli accertamenti (9.438,9 milioni), con un decremento ¹ di 8 punti percentuali rispetto a quella del mese precedente nonostante la registrazione di ulteriori reversali per 974,5 milioni. Rispetto allo stesso mese dell'esercizio 2016 tale capacità risulta incrementata di 1 punto percentuale;
- * la "**capacità di smaltimento dei residui attivi**" dall'inizio dell'esercizio ha raggiunto il 41% del totale dei residui attivi assestati (5.240 milioni), con un incremento di 12 punti percentuali rispetto a quella del mese precedente per effetto della registrazione di reversali per 636,1 milioni. Rispetto allo stesso mese dell'esercizio 2016 tale capacità risulta incrementata di 13 punti percentuali;
- * dal punto di vista della **provenienza delle risorse** le entrate regionali registrano una capacità di accertamento del 76% e le entrate statali raggiungono l'87%. Per quanto attiene la capacità di riscossione le entrate regionali raggiungono l'83% mentre quelle statali il 60%.
- * per le **entrate tributarie** si segnala una capacità di accertamento complessiva del 98%, con la compartecipazione IVA – sanità e la compartecipazione al gasolio che raggiungono il 100% e con l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non sanità che raggiunge il 104%.

■ Nel mese di dicembre 2017 i principali movimenti finanziari di entrata sono stati i seguenti²:

RISORSE REGIONALI

- * 837,6 milioni accertati (432,2 milioni riscossi) quale compartecipazione regionale all'IVA, di cui 490,9 milioni finalizzata al finanziamento della spesa sanitaria e 346,7 milioni per la mobilità sanitaria extraregionale attiva;
- * 435,2 milioni accertati, di cui 76,3 milioni riscossi, quale – imposta regionale sulle attività produttive – IRAP finalizzata al finanziamento della spesa sanitaria;
- * 63,6 milioni accertati e riscossi, quale addizionale regionale sull'IRPEF finalizzata al finanziamento della spesa sanitaria;
- * 17,1 milioni accertati, di cui 14,7 milioni riscossi, quale tassa automobilistica;

RISORSE STATALI

- * 169,1 milioni accertati e riscossi per il finanziamento del trasporto pubblico locale;
- * 104,9 milioni accertati (62,7 milioni riscossi) del Fondo Sanitario Nazionale per gli obiettivi di carattere prioritari del Piano sanitario nazionale (85,6 milioni), per la sanità penitenziaria (11,9 milioni), per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari (3,4 milioni), per il fondo per l'esclusività del rapporto del personale dirigente sanitario (2,5 milioni), per gli stranieri irregolari presenti sul territorio nazionale (1,4 milioni).

¹ Tale diminuzione è determinata da un incremento delle riscossioni non proporzionale all'incremento degli accertamenti.

² Il simbolo * si riferisce alla gestione di competenza, il simbolo ° si riferisce alla gestione residui.